

HSERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PRIVATA BERNASCONI 13 - 24039 SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII (BG)
Codice Fiscale	03071180164
Numero Rea	BG 000000346940
P.I.	03071180164
Capitale Sociale Euro	29.223.448 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni, az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	UNICA SERVIZI S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	UNICA SERVIZI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.392	23.083
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.332	51.921
5) avviamento	691.229	290.992
7) altre	3.521.653	14.575
Totale immobilizzazioni immateriali	4.246.606	380.571
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.249.348	11.260.747
2) impianti e macchinario	48.955.787	48.977.346
3) attrezzature industriali e commerciali	288.731	283.660
4) altri beni	350.412	212.990
5) immobilizzazioni in corso e acconti	589.829	589.829
Totale immobilizzazioni materiali	61.434.107	61.324.572
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
c) imprese controllanti	118.000	118.000
d-bis) altre imprese	20.600	20.600
Totale partecipazioni	138.600	138.600
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.232.000	1.532.000
Totale crediti verso controllanti	2.232.000	1.532.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.850	0
Totale crediti verso altri	2.850	0
Totale crediti	2.234.850	1.532.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.373.450	1.670.600
Totale immobilizzazioni (B)	68.054.163	63.375.743
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	419.114
Totale rimanenze	0	419.114
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.949.129	7.820.861
Totale crediti verso clienti	4.949.129	7.820.861
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.929	0
Totale crediti verso controllanti	4.929	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.504	119.826
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.504	119.826
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.684	13.930

esigibili oltre l'esercizio successivo	12.641	12.641
Totale crediti tributari	87.325	26.571
5-ter) imposte anticipate	258.023	216.925
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.925.742	2.252.777
esigibili oltre l'esercizio successivo	91.283	91.283
Totale crediti verso altri	4.017.025	2.344.060
Totale crediti	9.324.935	10.528.243
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.316.429	706.563
3) danaro e valori in cassa	855	27
Totale disponibilità liquide	1.317.284	706.590
Totale attivo circolante (C)	10.642.219	11.653.947
D) Ratei e risconti	195.412	109.079
Totale attivo	78.891.794	75.138.769
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.223.448	29.223.448
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.468.513	3.468.513
IV - Riserva legale	49.473	46.597
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.602.927	2.548.277
Riserva azioni (quote) della società controllante	118.000	118.000
Varie altre riserve	10.322.131	10.322.129
Totale altre riserve	13.043.058	12.988.406
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	92.941	57.527
Totale patrimonio netto	45.877.433	45.784.491
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	129.456	0
4) altri	874.142	777.661
Totale fondi per rischi ed oneri	1.003.598	777.661
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	668.891	453.063
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.789.398	3.115.221
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.717.399	12.352.441
Totale debiti verso banche	16.506.797	15.467.662
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.677.585	7.685.621
Totale debiti verso fornitori	6.677.585	7.685.621
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.146	0
Totale debiti verso controllanti	28.146	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.124.789	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.124.789	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.437	193.302
Totale debiti tributari	47.437	193.302
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.588	79.984

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.588	79.984
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.341.349	2.301.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.514	97.595
Totale altri debiti	3.434.863	2.398.775
Totale debiti	28.920.205	25.825.344
E) Ratei e risconti	2.421.667	2.298.210
Totale passivo	78.891.794	75.138.769

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.333.745	12.153.855
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	103.162	432.361
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.332.776	1.388.626
Totale altri ricavi e proventi	1.332.776	1.388.626
Totale valore della produzione	6.769.683	13.974.842
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.432.524	1.398.705
7) per servizi	1.581.992	4.864.048
8) per godimento di beni di terzi	168.103	199.328
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.275.905	1.740.867
b) oneri sociali	361.381	522.172
c) trattamento di fine rapporto	87.800	136.734
d) trattamento di quiescenza e simili	20.452	16.934
Totale costi per il personale	1.745.538	2.416.707
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	551.468	81.213
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153.140	3.569.882
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	704.608	3.691.095
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	419.114	8.270
12) accantonamenti per rischi	0	450.000
14) oneri diversi di gestione	284.539	568.065
Totale costi della produzione	6.336.418	13.596.218
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	433.265	378.624
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.748	66.619
Totale proventi diversi dai precedenti	1.748	66.619
Totale altri proventi finanziari	1.748	66.619
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	248.147	322.938
Totale interessi e altri oneri finanziari	248.147	322.938
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(246.399)	(256.319)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	186.866	122.305
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.567	196.196
imposte differite e anticipate	88.358	(131.418)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	93.925	64.778
21) Utile (perdita) dell'esercizio	92.941	57.527

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	92.941	57.527
Imposte sul reddito	93.925	64.778
Interessi passivi/(attivi)	246.399	256.319
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	5.508
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	433.265	384.132
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	108.252	643.668
Ammortamenti delle immobilizzazioni	704.608	3.651.095
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	812.860	4.294.763
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.246.125	4.678.895
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	419.114	(126.989)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.978.125	(118.582)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.144.899	(333.574)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(86.333)	(68.741)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	123.457	(48.540)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(900.345)	(1.910.444)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.678.917	(2.606.870)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.925.042	2.072.025
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(246.399)	(256.319)
(Imposte sul reddito pagate)	(57.570)	(303.476)
(Utilizzo dei fondi)	333.513	(1.078.200)
Totale altre rettifiche	29.544	(1.637.995)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.954.586	434.030
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(262.675)	(1.769.248)
Disinvestimenti	-	108.166
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.417.503)	(28.657)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(702.850)	(1.531.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.383.028)	(3.220.739)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(852.300)	1.446.941
Accensione finanziamenti	3.391.808	3.125.195
(Rimborso finanziamenti)	(1.500.374)	(2.719.966)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.039.136	1.852.170
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	610.694	(934.539)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	706.563	1.640.822
Danaro e valori in cassa	27	307
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	706.590	1.641.129
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.316.429	706.563
Danaro e valori in cassa	855	27
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.317.284	706.590

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 sottoposto al Vostro esame assieme alla presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1 C.C., evidenzia un utile netto di euro 92.941= a fronte di un utile di euro 57.527= dell'esercizio precedente.

Il progetto di Bilancio, redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella sua redazione sono stati utilizzati i principi e i criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, con quelli predisposti dagli organismi internazionali (IASB).

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano stati giudicati irrilevanti al fine della rappresentanza veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria, gli stessi non sono stati adottati e il loro mancato rispetto è evidenziato nel prosieguo della nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modifiche e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti della tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c.2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza; a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

I crediti e i debiti sorti antecedentemente all'01/01/2018 sono stati iscritti anche nel presente bilancio in base ai criteri precedentemente utilizzati, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato, non avendo ancora esaurito i loro effetti alla data del 31/12/2020; i titoli, i crediti e i debiti sorti successivamente sono stati iscritti in base ai medesimi criteri, tenuto conto che gli effetti derivanti dall'eventuale applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore nominale degli stessi (criterio della rilevanza).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono verificati fatti eccezionali che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e comportato il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Si precisa che i criteri di valutazione adottati sono in linea con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e non sono variati rispetto al precedente esercizio, fatta salva la deroga prevista dal DL n. 104/2020 in materia di ammortamenti, di cui in appresso.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di contabilità.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nel 2020 la Società ha acquisito dalla controllata dalla controllante LINEA SERVIZI SRL il ramo aziendale concernente la realizzazione a favore dei Comuni soci dei servizi per la gestione del calore, la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti sportivi, cimiteri, parcheggi pubblici e global service per immobili.

Sotto il profilo patrimoniale, l'operazione ha comportato l'iscrizione in bilancio di poste attive di euro 481.712 per avviamento, di euro 2.680.581 per immobilizzazioni immateriali, di euro

613.513 per immobilizzazioni materiali.

Con il parere favorevole del Collegio sindacale, l'avviamento sopra indicato è stato iscritto all'attivo del bilancio per essere ammortizzato in 10 anni, periodo corrispondente al recupero dell'investimento in termini reddituali.

Va inoltre precisato che il trasferimento della gestione del servizio idrico integrato alla società UNIACQUE SPA, avvenuto di fatto con decorrenza 16/11/2019 non è ancora stato completato al 31/12/2020 sul piano finanziario (e quindi contabile) in considerazione dell'esistente contenzioso circa l'importo dovuto a HSERVIZI SPA a titolo di valore residuo per le immobilizzazioni trasferite. Per tale motivo, in attesa del completamento dell'accordo sono mantenuti iscritti all'attivo del bilancio i valori dei beni strumentali oggetto di cessione e al passivo l'importo dei debiti per i mutui trasferiti, ancorché valori riferibili esclusivamente a UNIACQUE SPA, nonché ulteriori partite di dare e avere da regolare unitariamente fra le parti. Le immobilizzazioni trasferite a UNIACQUE SPA non sono state sottoposte ad ammortamento in quanto non più facenti parte del ciclo economico dell'azienda.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, ivi inclusi gli oneri accessori e i costi ad esse direttamente imputabili.

Quando previsto dalle norme in materia, dette immobilizzazioni sono iscritte con il consenso del Collegio sindacale.

Esse sono sistematicamente ammortizzate per quote annuali costanti. Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

La vita utile delle immobilizzazioni immateriali è stimata come segue:

Descrizione	Durata vita utile
Costi impianto e ampliamento	5
Avviamento	10
Altri costi ad utilità pluriennale	5
Costi di sviluppo	5
Oneri pluriennali gestione contratti in	Durata del contratto

Nello Stato Patrimoniale il valore delle Immobilizzazioni Immateriali è esposto al netto degli ammortamenti complessivi e delle eventuali svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate per quote annuali costanti. Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico/tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate per singole categorie di cespiti, ridotte alla metà nel primo esercizio di acquisizione dei beni:

Fabbricati, impianti e macchinario	
- fabbricati industriali	1,75% -3,5%
- nuovo deposito stazzone ecologica	3%
- impianti fotovoltaici	5%
- impianti elettrici su impianti	8%
- ascensori sede	8%
- Solar Heating	5%
- cassette dell'acqua	25%
- macchinari specifici	15%
- montafereetri	15%
Attrezzature industriali e commerciali - altri beni	
- attrezzature varie	10%
- attrezzature gas - Ponte Servizi	8%
- attrezzature gestione calore	5%
- attrezzature fitness	15%
- autoveicoli	20%
- mobili e arredi	12%
- centraline osservatorio ambientale	20%
- macchine elettroniche	20%
- registratori di cassa	20%

Nel caso in cui, per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, detti beni vengono corrispondentemente svalutati; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione stessa, è ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa influenzano integralmente il c/economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi carattere incrementativo sono capitalizzate in quanto aumentano la durata della vita utile dei cespiti ai quali si riferiscono.

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, ha avuto in Italia e nel resto del mondo - e continuerà purtroppo ad avere anche nel corso del 2021 - notevoli conseguenze sulle attività economiche in generale, produttive, commerciali e di servizi.

Nell'ambito delle misure contenute nel DI 14/08/2020 n. 104 volte al sostegno delle imprese e al rilancio dell'economia in conseguenza dell'emergenza epidemiologica del COVID-19, il legislatore ha introdotto un regime derogatorio per l'ammortamento delle immobilizzazioni. In particolare, l'articolo 60 comma 7-bis del DI 104/2020 stabilisce che, anche in deroga all'articolo 2426 comma 1 n. 2 del Codice civile, è possibile non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La quota di ammortamento non effettuata è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi, per tale quota, il piano di ammortamento originario di un anno.

In sostanza, le società possono decidere di avvalersi della norma derogatoria per ridurre la perdita dell'esercizio ovvero per non incorrere in una perdita operativa per effetto della pandemia e, a tal fine, stabilire che l'aliquota di ammortamento dell'anno è pari a zero. La deroga trova giustificazione non solo nei casi in cui vi è una mancata o ridotta utilizzazione dei singoli beni strumentali ma anche quando vi sono situazioni per le quali l'impatto negativo della pandemia ha comportato una potenziale perdita di bilancio ovvero una riduzione dei ricavi, causando quindi a livello economico effetti negativi generalizzati.

Per quanto riguarda la Vostra società, in considerazione del cambiamento nelle modalità di funzionamento dell'impresa avvenuto nell'esercizio 2020, anno in cui è radicalmente cambiato l'oggetto dell'attività istituzionale con la cessazione della gestione del ciclo dell'acqua e con l'assunzione di varie altre gestioni diverse, direttamente e variamente influenzate in modo negativo dalla crisi economica innescata dall'emergenza sanitaria, si è ritenuto opportuno procedere alla riduzione al 25% degli ammortamenti concernenti la generalità delle immobilizzazioni materiali, mantenendo viceversa fermo nella ordinaria misura l'addebito al conto economico delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali. Ciò in quanto, pur avendo pochi dubbi sul fatto che l'avviamento, in particolare, rientri nel campo di applicazione della norma, motivi prudenziali collegati soprattutto dalla oggettiva difficoltà di misurarne la vita utile hanno condotto alla decisione di mantenere invariato in un tempo minore il processo di ammortamento, così come per tutti gli altri beni immateriali.

Per quanto concerne l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali, sotto il primo profilo l'addebito al Conto economico di maggiori costi di ammortamento dei beni materiali per euro 459.061.= avrebbe comportato, al netto degli effetti fiscali, il conseguimento di una perdita di esercizio di euro 238.893.=; sul piano patrimoniale, le immobilizzazioni materiali sarebbero state indicate all'attivo nel minore importo di euro 60.974.545.=, mentre al passivo non sarebbero state riportate imposte differite per euro 129.456.=.

Sotto il profilo tributario, la mancata imputazione al conto economico del 75% della quota di ammortamento dei beni materiali non influisce sulla deducibilità fiscale della stessa, la quale resta confermata a prescindere dall'imputazione al conto economico e viene effettuata mediante la corrispondente variazione in diminuzione del reddito imponibile in sede di dichiarazione annuale dei redditi. La deduzione extracontabile della quota di ammortamento determina un disallineamento tra il valore contabile e il valore fiscale dei beni, con la necessità di rilevare una passività per imposte differite ammontante ad euro 129.456.=. Il riassorbimento della fiscalità differita avverrà nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale oppure al momento del realizzo dei cespiti.

L'articolo 60 comma 7-ter del DL 140/2020 stabilisce l'obbligo di destinare a riserva indisponibile gli utili dell'esercizio in misura corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata per effetto della deroga. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello di detta quota di ammortamento devono essere utilizzate le riserve esistenti. La riserva indisponibile, che dovrà essere costituita in sede di approvazione del presente bilancio nell'importo di euro 329.605.= (al netto dell'accantonamento per imposte differite) non può essere distribuita ai soci né portata ad aumento del capitale.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni aventi natura di immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente maggiorato delle rivalutazioni operate in base a specifiche disposizioni di legge e segnalate nella presente nota integrativa. Nel costo di acquisto o di sottoscrizione sono computati anche i costi accessori, i versamenti in conto capitale e le successive sottoscrizioni di aumento di capitale sociale delle imprese partecipate. Il costo viene ridotto in caso di perdite durevoli di valore; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti immobilizzati sono valutati al valore nominale in quanto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nell'ambito del contratto di trasferimento alla società UNIACQUE SPA della gestione del ciclo integrato dell'acqua sono state cedute alla medesima tutte le merci e i materiali già costituenti le rimanenze di HSERVIZI SPA al 31/12/2019. Pertanto al 31/12/2020 non residuano giacenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presunto valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato all'entità del rischio di mancato incasso relativo alla generalità dei crediti, stimato in base all'esperienza del passato, nonché alla presenza di crediti in sofferenza.

In proposito, si precisa che il fondo per la svalutazione dei crediti, che al 31.12.2019 presentava un saldo di euro 303.358, è stato in parte utilizzato per lo stralcio di crediti inesigibili; il residuo importo di euro 303.347, a cui si è aggiunto il fondo svalutazione crediti acquisito da LINEA SERVIZI SRL di euro 76.502, è stato portato a diretta diminuzione dei crediti esistenti.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro prossimo recupero da futuri imponibili fiscali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi

In osservanza del principio della competenza temporale ed economica, e di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce Ratei è stata iscritta la parte di pertinenza dell'esercizio di quei proventi che sono comuni a due o più esercizi.
- nella voce Risconti è stata iscritta la parte di pertinenza degli esercizi futuri delle spese comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati l'importo o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri già accantonati negli esercizi precedenti sono stati movimentati nell'esercizio in relazione alle mutate esigenze di copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il novellato articolo 2426, co. 1, n. 8 C.C. prescrive che i debiti sorti nell'esercizio sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può tuttavia non essere applicato ai debiti quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore nominale.

Verificato che l'applicazione di detto criterio non ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione dei debiti al valore nominale, gli stessi sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

In osservanza del principio della competenza temporale ed economica e di correlazione dei costi e dei ricavi, nella voce Risconti è stata iscritta la parte di pertinenza degli esercizi futuri dei ricavi comuni a due o più esercizi.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato in base alla normativa vigente.

La rilevazione della fiscalità differita riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alla stessa ai fini fiscali, valorizzata in base alle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi periodi d'imposta.

Le imposte gravanti sul reddito dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 93.925.

La composizione di dette imposte, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	5.567
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-41.198
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	129.456
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	93.925

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	579.630	153.920	333.040	22.458	1.089.048

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	556.546	101.999	42.048	7.883	708.476
Valore di bilancio	23.083	51.921	290.992	14.575	380.571
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	69.004	4.530	481.712	3.932.091	4.487.337
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	830	-	-	830
Ammortamento dell'esercizio	78.695	35.289	81.475	425.013	620.472
Totale variazioni	(9.691)	(31.589)	400.237	3.507.078	3.866.035
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	13.392	20.332	691.229	3.521.653	4.246.606

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni volontarie e/o previste a norma di legge dei terreni e fabbricati a partire dal bilancio di prima iscrizione.

TERRENI E FABBRICATI

-

Terreni

Ammontano ad euro 4.466.908 e sono costituiti dalle pertinenze dei principali impianti di acquedotto e depurazione. Non ci sono variazioni rispetto al 31/12/2019.

Lo scorporo dell'area di sedime e del fondo ammortamento è avvenuto nel 2006 in applicazione del disposto dell'art. 36 del DL n. 223/2006.

In mancanza di riferimenti oggettivi, in caso di fabbricato destinato ad attività commerciale si è attribuito un valore ai terreni annessi agli impianti pari al 20% del complessivo valore del cespite principale, mentre in caso di fabbricato adibito a produzione è stata utilizzata la percentuale del 30% per la valorizzazione dell'area.

Fabbricati industriali

Al netto del fondo di ammortamento, ammontano ad euro 2.708.870 e sono costituiti dagli ex-uffici amministrativi di Ponte S. Pietro, dall'autorimessa annessa agli stessi, dalla nuova sede di Sotto il Monte, da tre locali presso gli impianti di Calusco, Villa d'Adda e Torre de' Busi e da un magazzino conferito dal Comune di Ponte S. Pietro nel 2008.

Fabbricati depuratori

Al netto del fondo di ammortamento, ammontano ad euro 4.070.600 e sono costituiti:

- dal fabbricato del depuratore acquistato dal comune di Bottanuco nel 2006;
- dal fabbricato della centralina di sollevamento Briolo acquistata dal comune di Brembate Sopra;

- dalle opere edili relative all'ampliamento dell'impianto di depurazione di Brembate e dai lavori di manutenzione straordinaria ivi eseguiti nonché da quelli relativi alla realizzazione del by-pass nella sedimentazione primaria e al potenziamento della defosfatazione.

Costruzioni leggere

Al netto del fondo di ammortamento, ammontano ad euro 2.969 e sono costituite dai tre capannoni retrattili Kopron installati nel 2008 e un capannone installato nel 2009 per la copertura:

- della sezione di dissabbiatura e disoleatura;
- del piazzale antistante il locale uffici;
- del piazzale antistante l'edificio disidratazione, presso cui è operativo pure il sistema di deodorizzazione;
- della sezione grigliatura.

IMPIANTI E MACCHINARI

Casette dell'Acqua

Ammonta, al netto degli ammortamenti, ad euro 20.250 ed è costituito dal costo per l'installazione di una casetta dell'acqua in comune di Brembate, una nel comune di Ambivere ed una nel comune di Almenno San Bartolomeo, acquisita nel 2019.

Ascensore

Si tratta dell'impianto elevatore presso la parte nuova della sede sociale collocato nel 2004 a cui si è aggiunto un altro impianto nel 2013 nella parte nuova della sede; il valore, al lordo dell'ammortamento, ammonta ad euro 33.890, al netto ad euro 9.379.

Impianti fotovoltaici

Sono entrati in funzione a giugno 2008 e si trovano presso la sede di Sotto il Monte, il depuratore di Brembate, e i tre serbatoi di Grignano, Presezzo e Monte Marenzo.

La realizzazione e messa in esercizio di questi impianti ha comportato, a livello economico, un minor costo di acquisto di energia elettrica dai fornitori.

La percentuale di ammortamento stabilita per questi impianti è del 5% annuo, il che prevede una durata dello stesso di 20 anni, coincidente con il periodo durante il quale Hservizi riceverà dal GSE il contributo previsto come tariffa incentivante derivante dalla produzione di energia pulita.

Per l'anno 2020 si è proceduto ad ammortizzare gli impianti per i 3/12 così come per tutti i cespiti materiali giusta norma Covid-19.

Il valore del cespite al 31/12/20, al lordo dell'ammortamento, è di euro 1.828.543.

Nell'esercizio i cinque Impianti Fotovoltaici installati su altrettanti impianti aziendali hanno prodotto complessivamente 254.620 kWh; di questi, 35.214 kWh sono stati ceduti al gestore

del servizio elettrico incassando euro 1.620.

Gli altri 219.406 kWh autoprodotti sono stati invece consumati direttamente sul posto da Hservizi, con un risparmio in costi energetici di circa 51.200.

Il risultato della gestione di questi impianti è indicato nel seguente prospetto riepilogativo:

COSTI (in euro)		RICA VI (in euro)	
Interessi su rate mutuo	47.213	Incentivo da GSE	359.147
Quota annua ammortamento	68.566	Scambio sul posto	1.620
Canone annuo di manutenzione	17.672		
Assicurazione	15.399		
Consulenze tecniche	8.400		
		Minori costi energetici	51.200
TOTALE	157.250	TOTALE	411.967

-
Impianto Solar Heating and Cooling

Si tratta di un innovativo sistema di riscaldamento e raffrescamento basato sull'impiego di energia solare. Nell'ambito della realizzazione dello stesso Hservizi ha ottenuto un contributo a fondo perduto dalla Regione Lombardia di circa euro 500.000.

Il valore, al lordo degli ammortamenti per euro 7.739, ammonta ad euro 619.132.

Fotovoltaico da Unica Servizi

Si tratta del ramo d'azienda acquistato da Hservizi a settembre 2018. Riguarda diversi impianti fotovoltaici collocati sulle utenze comunali di Almenno s. Bartolomeo, Brembate, Medolago, Ponte S. Pietro, Terno d'Isola e Torre de' Busi, nonché una cinquantina di impianti su utenze private. Il valore lordo di carico ammonta ad euro 3.656.769.

-
Attrezzature varie

Il valore al 31/12/2020, al netto degli ammortamenti, è di euro 288.731. Al 31/12/2020 il valore lordo delle attrezzature risulta essere di euro 1.952.263.

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio

Al 31/12/2020 il valore, al netto degli ammortamenti per euro 8.538, risulta essere di euro 79.432.

Macchine d'ufficio elettroniche

Il valore al 31/12/2020, al netto degli ammortamenti per euro 2.402, ammonta ad euro 28.595.

Centraline osservatorio ambientale

Al 31/12/2020 il valore, al netto degli ammortamenti per euro 7.060, risulta essere di euro 132.550

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

-

Immobilizzazioni in corso

Comprendono tutti quei beni e lavori che al 31/12/2020 si trovano non ancora installati o non ancora terminati e quindi non essendo ancora entrati in funzione non sono ammortizzabili.

Il valore è di euro 589.828 comprende, tra l'altro, le seguenti commesse ancora aperte:

- sistemazione serbatoio Rossera (240.166)
- porta del Bedesco (28.869)
- nuovo pozzo a Bottanuco (3.500)
- manutenzione adduttrice Villa D'Adda (3.540)
- fognatura di Mapello via Piana (14.004)
- rifacimento tratto fognatura Bonate Sotto (13.023)
- impianto trattamento percolato Madone (22.200)
- centrale idroelettrica all'impianto di Brembate (45.376)
- commessa collettamento Asta Adda 2 interventi (17.593)
- risoluzione interferenze con Pedemontana (81.328)
- manutenzione impianto di Medolago (5.506)
- raddoppio depuratore di Cisano (3.339)
- stazione di sollevamento a Bottanuco (83.340)
- collettore di scarico Medolago (11.477)
- stazione di sollevamento di Curno (16.568)

MISURA E MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Art. 2427 comma 1 n. 3-bis Codice Civile

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il valore di euro 118.000 è riferito alla partecipazione nella società controllante Unica Servizi Spa, mentre la quota di euro 20.600 corrisponde a partecipazioni nella BCC Pompiano e Franciacorta, oltre a quote nel contratto a rete di Unica Point.

	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	118.000	20.600	138.600
Valore di bilancio	118.000	20.600	138.600
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	118.000	20.600	138.600

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	1.532.000	700.000	2.232.000	-	2.232.000
Crediti immobilizzati verso altri	0	2.850	2.850	2.850	-
Totale crediti immobilizzati	1.532.000	702.850	2.234.850	2.850	2.232.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	2.232.000	2.850	2.234.850
Totale	2.232.000	2.850	2.234.850

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427-bis c.1, n.2 del Codice Civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllanti	118.000
Partecipazioni in altre imprese	20.600
Crediti verso imprese controllanti	2.232.000
Crediti verso altri	2.850

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile
UNICA SERVIZI S.P.A.	118.000
Totale	118.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONTRATTO RETE UNICA POINT	20.000
BCC POMPIANO E FRANCIACORTA	600
Totale	20.600

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile
PRESTITO INFRUTTIFERO	2.232.000
Totale	2.232.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI SU CONTRATTI	2.850
Totale	2.850

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale:

- I - Rimanenze
- II - Crediti
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- IV - Disponibilità liquide

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	419.114	(419.114)	0
Totale rimanenze	419.114	(419.114)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.820.861	5.252.487	4.949.129	4.949.129	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	4.929	4.929	4.929	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	119.826	(111.322)	8.504	8.504	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.571	60.754	87.325	74.684	12.641
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	216.925	41.098	258.023		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.344.060	1.672.965	4.017.025	3.925.742	91.283
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.528.243	6.920.911	9.324.935	8.962.988	103.924

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.949.129	4.949.129
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.929	4.929
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.504	8.504
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	87.325	87.325
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	258.023	258.023
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.017.025	4.017.025
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.324.935	9.324.935

L'importo complessivo di euro 9.324.935 dei crediti risulta così composto:

A) CREDITI V/CLIENTI esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti verso/clienti esigibili entro l'esercizio successivo presentano un decremento di euro 2.871.732 passando da euro 7.820.861 (31/12/2019) a euro 4.949.129 (31/12/20).

In dettaglio i crediti risultano così costituiti:

crediti per fatture emesse	2.622.294
crediti in sofferenza	46.883
crediti per fatture da emettere	2.656.802
fondo svalutazione crediti	-376.850
	4.949.129

5-bis) CREDITI TRIBUTARI

esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da:

Crediti per ritenute fiscali diverse	13.168
Erario c/Ires	56.801
Erario c/Iva	2.216
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	2.499
Totale	74.684

esigibili oltre l'esercizio successivo

-

I crediti tributari scadenti oltre l'esercizio di euro 12.641 sono relativi a crediti scaturiti dall'istanza per rimborso Irap DL 185/2008 a suo tempo presentata.

5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate subiscono un incremento di euro 41.098 passando da euro 216.925 (31/12/2019) ad euro 258.023 (31/12/2020).

5-quater) CREDITI VERSO ALTRI

esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti v/altri esigibili entro l'esercizio risultano così costituiti:

Credito verso ATO	1.080.532
Credito verso provincia di Bergamo	129.400
Crediti verso Uniacque in attesa del VR	2.483.069
Anticipi per conto enti consorziati	4.003
Credito per anticipi verso comune Brembate di Sopra	40.724
Anticipi per conto di Uniacque	41.362
Anticipi per debitori diversi	55.000

Credito verso Comune di Ponte San Pietro	4.846
Crediti per rettifiche ruoli	41.018
Crediti verso istituti previdenziali	4.576
Note di credito da ricevere	41.212
Totale	3.925.742

esigibili oltre l'esercizio successivo

I crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio sono costituiti da crediti per depositi cauzionali.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide presentano un incremento di euro 610.694 passando da euro 706.590 (31/12/2019) a euro 1.317.284 (31/12/2020).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	706.563	609.866	1.316.429
Denaro e altri valori in cassa	27	828	855
Totale disponibilità liquide	706.590	610.694	1.317.284

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.477	109.277	119.754
Risconti attivi	98.602	(22.944)	75.658
Totale ratei e risconti attivi	109.079	86.333	195.412

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

In particolare, i ratei attivi riguardano incentivi da ricevere da GSE per gli impianti fotovoltaici, mentre i risconti attivi riguardano principalmente commissioni per il rilascio di fidejussioni bancarie aventi durata annuale contabilizzate nel corso dell'esercizio in chiusura

ma solo in parte di competenza dello stesso, nonché premi assicurativi relativi ad automezzi e impianto fotovoltaico, canoni assistenza software, e sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Oneri accessori finanziamenti	8.595
Oneri canoni concessione parcheggi	4.812
Fideiussioni	4.200
Canoni di assistenza	12.131
Assicurazioni	41.732
Risconti diversi di minimo importo	4.188
Totale	75.658

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 CC, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DI TRASFORMAZIONE	7.380.442
RISERVA CONTRIBUTI IMPIANTI	2.936.994
RISERVA TASSATA AMMORTAMENTI ANTIC	4.694
ARROTONDAMENTO	1
Totale	10.322.131

Riserva contributi impianti e macchinari

Accoglie i contributi in c/capitale a fondo perduto versati dai Comuni Soci negli anni antecedenti alla trasformazione della Società per euro 2.936.994.

Riserva ammortamenti anticipati

Accoglie la quota già vincolata degli ammortamenti anticipati degli esercizi 1997 e 1998.

Riserva da trasformazione

Accoglie l'incremento di valore che i periti hanno attribuito alle proprietà del Consorzio Acquedotto dell'Isola e del Consorzio Intercomunale dell'Isola in sede di trasformazione in Società per Azioni e che deriva dalla differenza tra il valore contabile ed il valore che i periti hanno attribuito al patrimonio aziendale nella perizia di stima.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	29.223.448	Riserva di capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.468.513	Riserva di capitale	A,B,C	3.468.513
Riserva legale	49.473	Riserva di utili	A,B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.602.927	Riserva di utili	A,B,C	2.589.535
Riserva azioni o quote della società controllante	118.000	Riserva di utili	E:indispon	-
Varie altre riserve	10.322.131	Vedi dettaglio		10.322.131
Totale altre riserve	13.043.058			12.911.666
Totale	45.784.492			16.380.179
Quota non distribuibile				16.380.179

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA DI TRASFORMAZIONE	7.380.442	Riserva di utili	A,B,C	7.380.422
RISERVA CONTRIBUTI IMPIANTI	2.936.994	Riserva di capitale	A,B,C	2.936.994
RISERVA TASSATA AMM ANTICIPATI	4.694	Riserva di utili	A,B,C	4.694

ARROTONDAMENTO	1			1
Totale	10.322.131			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	777.661	777.661
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	129.456	444.015	573.471
	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	-	347.534	347.534
Totale variazioni	129.456	96.481	225.937
Valore di fine esercizio	129.456	874.142	1.003.598

I fondi per rischi e oneri sono costituiti dai seguenti ammontari:

Fondo lavori ciclici manutenzione	50.000
Fondo rischi vari	46.481
Fondo rischi ambientali	177.661
Fondo controversie legali	600.000
TOTALE	874.142

I fondi rischi iscritti in bilancio sono così composti:

- Fondo rischi ambientali - accantonamento effettuato nell'anno 2000 e fiscalmente ripreso a tassazione nel modello UNICO 2001 dall'allora Consorzio Intercomunale dell'Isola per euro 177.661. L'accantonamento era stato effettuato per fronteggiare situazioni di emergenza che potevano derivare dall'attività dell'impianto di depurazione di Brembate
- Fondo spese controversie legali - accantonamento effettuato negli esercizi 2018-19 in

previsione di un'eventuale richiesta di pagamento di spese ed interessi nell'ambito di una controversia in corso con Uniacque.

- Fondo rischi lavori ciclici di manutenzione per euro 50.000
- Fondo imposte differite per euro 129.456 accantonate a fronte di ammortamenti effettuati solo fiscalmente ex DL n. 104/2020 sui beni materiali per euro 459.061.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	453.063
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	483.801
Utilizzo nell'esercizio	267.972
Totale variazioni	215.829
Valore di fine esercizio	668.891

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	15.467.662	1.039.135	16.506.797	6.789.398	9.717.399	2.738.203
Debiti verso fornitori	7.685.621	(1.008.036)	6.677.585	6.677.585	-	-
Debiti verso controllanti	0	28.146	28.146	28.146	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	2.124.789	2.124.789	2.124.789	-	-
Debiti tributari	193.302	(145.865)	47.437	47.437	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.984	20.604	100.588	100.588	-	-
Altri debiti	2.398.775	1.036.088	3.434.863	3.341.349	93.514	-
Totale debiti	25.825.344	3.094.861	28.920.205	19.109.292	9.810.913	2.738.203

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	16.506.797	16.506.797
Debiti verso fornitori	6.677.585	6.677.585
Debiti verso imprese controllanti	28.146	28.146
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.124.789	2.124.789
Debiti tributari	47.437	47.437
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.588	100.588
Altri debiti	3.434.863	3.434.863
Debiti	28.920.205	28.920.205

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono alla data di chiusura dell'esercizio operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamenti presso i propri soci.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo.

Debiti vs banche

I debiti verso banche riguardano

- rapporti di c/c per euro 595.940 (euro 1.448.239 nel 2019)
- residui debiti in linea capitale di € 15.910.857 per finanziamenti a lungo termine concessi alla società principalmente dalla Cassa Depositi e Prestiti, oltre che dalla Banca Popolare di Milano, Crediop, Ubi Banca Spa, dalla BCC di Treviglio, BCC di Pompiano e Franciacorta e Monte dei Paschi di Siena. Di essi, euro 9.518.342 sono mutui accollati alla società UNIACQUE SPA in sede di trasferimento del ramo aziendale relativo al servizio idrico integrato.

Nello schema di Stato Patrimoniale sono stati altresì divisi in:

- importi scadenti entro 12 mesi €. 6.789.398
- importi scadenti oltre 12 mesi €. 9.717.399

Debiti tributari

Il saldo è così composto:

Debiti per imposte registro	2.060
-----------------------------	-------

Regioni c/Irap	5.567
Ritenute fiscali	39.810
Totale	47.437

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti nei confronti dell'INPS e di altri enti previdenziali, aventi tutti scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti vs altri

La voce relativa ai debiti esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti debiti di varia natura:

Dipendenti c/retribuzioni	242.237
Cessione 5° stipendio	5.570
Debito v/ clienti per partite da regolare	27.226
Ritenute sindacali	44.820
Debito verso Cisano Bergamasco fognatura Molini	9.093
Debiti verso utenti	81.866
Depositi cauzionali da clienti	3.302
Debiti verso Uniacque	1.896.297
Debiti verso Uniacque per tfr dipendenti trasferiti	1.021.096
Debiti vari	9.842
Totale	3.341.349

I debiti verso altri oltre l'esercizio successivo ammontano a euro 93.515 e riguardano depositi cauzionali erogati da utenti.

Ratei e risconti passive

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	15.092	15.092
Risconti passivi	2.298.210	108.365	2.406.575
Totale ratei e risconti passivi	2.298.210	123.457	2.421.667

Sono costituiti da :

- **ratei passivi** relativi ad interessi passivi su finanziamenti e spese per servizi cimiteriali maturati da liquidare.

- **risconti di ricavi pluriennali** di competenza dei futuri esercizi derivanti da introiti per lottizzazioni e nuovi lavori di fognatura e depurazione realizzati nel corso degli anni e addebitati sia a clienti privati che a comuni.

I ricavi riscontati di euro 599.038 sono così suddivisi:

ACQUEDOTTO		DEPURAZIONE		FOGNATURA		TOTALI
anno	importo	anno	importo	anno	importo	
2019	119.466					119.466
2011		2011	159.545			159.545
2010	2.550					2.550
2008	32.876					32.876
2006		2006	65.482	2006	87.778	153.260
2005	48.876	2005	15.251			64.127
2004	14.945					14.945
2003	6.519					6.519
2003	25.371					25.371
2002	13.865					13.865
2001	6.514					6.514
TOTALE	270.982		240.278		87.778	599.038

- **risconti di contributi in conto investimento** ricevuti dalla Regione Lombardia e dall' ATO della Provincia di Bergamo per l'esecuzione di opere in corso di realizzazione quali:
 - ampliamento del depuratore di Brembate
 - collettamento fognario "Ramo Adda"
 - fognatura di Almenno S. Bartolomeo
 - depuratore di Cisano Bergamasco
 - collettamento fognario di Palazzago
 - collettamento al depuratore di Cisano Bergamasco
 - collettore Villa d'Adda
 - ampliamento sede
 - progetto Solar Heating

Al 31/12/2020 ammontano ad euro 1.447.147 e sono così costituiti:

ACQUEDOTTO		DEPURAZIONE		FOGNATURA		TOTALI
anno	importo	anno	importo	anno	importo	
2014	92.640					92.640
		2013	84.250			84.250
2012	169.131					169.131
		2009	218.443	2009	49.406	267.849
		2008	291.304			291.304
		2007	523.920			523.920
TOTALE	261.771		1.117.917		67.461	1.447.149

- **risconti passivi diversi** di euro 360.389, relativi ai canoni di locazione a canoni telefonici, ricavi gestione parchimetri e ricavi gestione centri sportivi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	377.701
RICAVI DAL SERVIZIO GESTIONE ACQU	654.389
CORRISPETTIVI SPORTELLI GAS ISOLA	317.667
RICAVI GESTIONE CENTRI SPORTIVI	440.230
RICAVI GLOBAL SERVICE	88.000
RICAVI VALUTAZIONE AMBIENTALE	8.000
RICAVI GESTIONE CALORE	1.815.279
RICAVI GESTIONE GLOBAL SERVICE	279.383
RICAVI GESTIONE PARCHEGGI	96.228
RICAVI PULIZIA EDIFICI	7.038
RICAVI GESTIONI CIMITERIALI	570.721
RICAVI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	601.238
RICAVI PLURIENNALI EX SERVIZIO ID	77.241
RICAVI FOTOTRAPPOLE	630
Totale	5.333.745

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	5.333.745
Totale	5.333.745

Incremento immobilizzazioni per lavori interni

La posta, riferita all'attività svolta internamente per l'allestimento di beni strumentali, è diminuita da euro 432.361 nel 2019 a euro 103.162 al 31/12/2020.

Altri ricavi e proventi

La voce, costituita principalmente da canoni di locazione, rimborsi e contributi, sopravvenienze attive, plusvalenze patrimoniali, presenta un decremento di euro 55.850, passando da euro 1.388.626 al 31/12/2019 a euro 1.333.776 al 31/12/2020.

Costi della produzione

Costi materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo presentano un incremento di euro 33.819 passando da euro 1.398.705 (31/12/2019) a euro 1.432.524 (31/12/20).

La voce comprende tutti gli acquisti di beni effettuati dalla società, compresi quelli di consumo e uso generale indipendentemente dalla loro destinazione.

-

Costi per servizi

I costi per servizi presentano un decremento di euro 3.282.056 passando da euro 4.864.048 (31/12/2019) a euro 1.581.992. La posta comprende tutti quei costi per lavori affidati a terzi per la manutenzione e riparazione degli impianti nonché i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi in genere (energia elettrica, premi di assicurazione, vigilanza e pulizia, consulenze, poste telegrafiche, pubblicità e stampa, recapito bollette, analisi e controlli, ecc.).

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento dei beni di terzi presentano un decremento di euro 31.225 passando da euro 199.328 (31/12/2019) a euro 168.103.

La voce in esame accoglie i costi sostenuti per l'utilizzo, da parte dell'azienda, di beni non di proprietà della stessa.

Costi del personale

I costi per il personale presentano un decremento di euro 671.168 passando da euro 2.416.707 (31/12/2019) a euro 1.745.539.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali presentano un incremento di euro 470.255 passando da euro 81.213 (31/12/2019) a euro 551.468.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presentano un decremento di euro 3.416.742 passando da euro 3.569.882 (31/12/2019) ad euro 153.140.

Complessivamente, gli ammortamenti imputati al conto economico ammontano a 704.608. La quota di ammortamento dei cespiti è stata calcolata al lordo dei relativi fondi, applicando le consuete aliquote, ridotte della metà per il primo anno, ad eccezione dei cespiti oggetto di cessione ad Uniacque in quanto rientranti nel servizio idrico integrato e non più di competenza e disponibilità di HSERVIZI SPA.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nel corso dell'esercizio sono state integralmente cedute le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci esistenti al 31/12/2019.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione presentano un decremento di euro 283.527 passando da euro 568.065 (31/12/2019) a euro 284.538.

Tale voce residuale accoglie componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono composti essenzialmente da interessi moratori a carico degli utenti e non comprendono proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	224.225
Altri	23.922
Totale	248.147

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In osservanza dei principi di competenza e di prudenza, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi a cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico dell'esercizio variazioni in aumento e in diminuzione, per adeguare le valutazioni di ordine civilistico applicate in sede di determinazione del risultato economico

del bilancio ai differenti criteri di determinazione del reddito complessivo tassato.

Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico, da una parte, e dell'imponibile fiscale, dall'altra, generano differenze sia temporanee che permanenti.

Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute determinato in sede di dichiarazione dei redditi generalmente non coincide con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella determinazione della fiscalità differita attiva e passiva si deve tener conto delle sole differenze temporanee, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi, generando corrispondenti variazioni del carico fiscale che ne accompagna il progressivo esaurimento. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte anticipate che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

Le attività derivanti dalle imposte differite attive (imposte anticipate) sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria "CII - Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello stato patrimoniale nella categoria "B - Fondi per rischi ed oneri", alla

voce "2 - per imposte, anche differite" si sono scritti gli importi delle imposte differite passive;

- nel conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

1. Imposte correnti	5.567
2. Variazione per imposte anticipate	-41.098
3. Variazione per imposte differite	129.456
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	93.925

IMPOSTE ANTICIPATE

Dettaglio delle differenze temporanee per fiscalità differita attiva

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO UNICA SERVIZI SPA	18.270	14.802	33.072	24,00%	7.937	4,20%	1.389
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO LINEA SERVIZI SRL	0	21.409	21.409	24,00%	5.138	4,20%	899
PERDITA FISCALE 2020	0	128.694	128.694	24,00%	30.887		
SVALUTAZIONE CREDITI	177.387	-	177.387	24,00%	42.573	-	-
F.DO RISCHI CONTROVERSIE LEGALI	150.000	450.000	600.000	24,00%	144.000	4,20%	25.200
TOTALI	345.657	614.905	950.562		230.535		27.488

IMPOSTE DIFFERITE

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AMMORTAMENTO SOLO FISCALE DL 104/20	459.061	459.061	24,00%	110.175	4,20%	19.281

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	128.694		
Totale perdite fiscali	128.694		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	128.694	24,00%	30.887

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	16
Operai	20
Totale Dipendenti	38

Di seguito si evidenziano il numero dei dipendenti in forza al 31.12.20 suddivisi in base alla tipologia di contratto di lavoro applicato.

	Numero dipendenti GAS-ACQUA	Numero dipendenti COMMERCIO
Dirigenti	1	1
Impiegati	2	11
Operai	1	19
Totale Dipendenti	4	31

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	82.620	15.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale di euro 29.223.448,00 è diviso in n. 29.223.448 azioni ordinarie, ciascuna delle quali ammonta a nominali euro 1,00.

Nessuna variazione al capitale sociale è intervenuta nell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 nr. 6 dell'articolo 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'art. 2427, c. 22bis del codice civile, si precisa che i rapporti intercorsi nell'esercizio con le società del gruppo riguardano operazioni concluse in condizioni normali di mercato, non rilevanti rispetto all' "indice di rilevanza di acquisti e vendite di beni e servizi" della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano fatti di rilievo particolari avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497bis del codice civile, si riporta di seguito i prospetti riepilogativi dei principali dati riferiti all'ultimo bilancio approvato della società UNICA SERVIZI S.P.A. con sede in Sotto Il Monte Giovanni XXIII.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	48.583.035	48.601.854
C) Attivo circolante	2.021.295	2.565.522
D) Ratei e risconti attivi	1.089	1.089
Totale attivo	50.605.419	51.168.465
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	48.679.812	48.679.812
Riserve	270.638	(31.173)
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.095)	301.810
Totale patrimonio netto	48.910.355	48.950.449
B) Fondi per rischi e oneri	50.369	67.158
D) Debiti	1.644.695	2.150.858
Totale passivo	50.605.419	51.168.465

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018

A) Valore della produzione	150.723	911.956
B) Costi della produzione	199.139	458.159
C) Proventi e oneri finanziari	(4.329)	(47.413)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(12.650)	104.574
Utile (perdita) dell'esercizio	(40.095)	301.810

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso del 2020 la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 125.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Come precisato nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni materiali, nell'ambito delle misure di sostegno alle imprese per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 il legislatore ha introdotto un regime derogatorio per l'ammortamento delle immobilizzazioni, stabilendo all'articolo 60, co. 7-bis del DI 104/2020 che, in deroga all'articolo 2426 comma 1 n. 2 del Codice civile, è possibile non effettuare fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. La quota di ammortamento non effettuata è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi, per tale quota, il piano di ammortamento originario di un anno. Per motivi di cautela, il medesimo art. 60, al comma 7-ter stabilisce peraltro l'obbligo di destinare a riserva indisponibile gli utili dell'esercizio in misura corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata per effetto della deroga contemplata dalla norma. In caso di utili di esercizio di importo inferiore a quello di detta quota di ammortamento devono essere utilizzate le riserve esistenti. La riserva indisponibile non può essere distribuita ai soci né portata ad aumento del capitale.

Poiché, per le motivazioni esposte nel paragrafo richiamato, in sede di bilancio si è ritenuto opportuno procedere alla riduzione al 25% degli ammortamenti concernenti la generalità delle immobilizzazioni materiali, si rende necessario procedere alla costituzione della riserva sopra richiamata nell'importo di euro 329.605.

Il Consiglio di amministrazione propone pertanto di destinare l'utile dell'esercizio pari a euro 92.940,74 come segue:

- il 5% pari a euro 4.847,04 al fondo di riserva legale;
- la parte residua di euro 88.293,70 al fondo di riserva indisponibile ex art. 60 co. 7-ter DL n. 104/2020.

Propone inoltre di destinare a detto fondo di riserva indisponibile l'ulteriore importo di euro 241.311,30 mediante prelievo dal fondo di riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Diamo conferma che i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come il bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

*** **

Sotto Il Monte Giovanni XXIII,

L'amministratore delegato

Sig. Marco Donadoni